



DIPARTIMENTO II - MOBILITA' E VIABILITA'

Servizio 1 - Gestione amministrativa - DIR0201

e-mail: s.orlandi

Proposta n. 99904356

Del 01-12-2021

Registro Unico n. 4226
del 06/12/2021

Protocollo n. 0184257 del
06/12/2021

Responsabile dell'istruttoria
Rag. Daniela Lappa

Responsabile del procedimento
Dott. Luigino ROSATI

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA VS 18 0086 - S.P. ANAGNINA KM 7+145 - SENTENZA TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA N. 15180/2002 - CAUSA SIG.RA PASQUA MORONI - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - APPROVAZIONE METODO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE SI BANDO DI GARA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DALL'ART. 1 CO2 LETT B) DELLA L. 120/2020 COME EMENDATA DALLA L. 108/2021 E DELL'ART. 63 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II. - IMPORTO SPESA EURO 671.364,67 (IVA 22 PER CENTO E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) - DETERMINA A CONTRARRE - CUP F 87H18004890003 - CIG 896234590E

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.22 del 28/05/2021 con la quale è stato approvato il *Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed il relativo Elenco annuale 2021* nel quale risulta inserito, tra gli altri, l'intervento **CIA VS 18 0086 Roma ed altri- S.P. Anagnina - Lavori per l'eliminazione di briglia e tubazione al km. 7+145- sentenza Tribunale Ordinario di Roma n. 15180/2002" per l'importo complessivo di € 671.364,67 finanziato con devoluzione di mutuo;**

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 28/06/2021 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art.169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro.";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28/06/2021 "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30/07/2021 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.";

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 14.09.2021 avente ad oggetto:"*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.*";

vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto "*Ratifica da parte del Consiglio Metropolitano – ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii – del Decreto del Sindaco n. 103 del 13settembre 2021, recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa–Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L."*.

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23.09.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei*



Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”,

PREMESSO CHE

con Decreto del Sindaco n. 20 del 11.03.2019 è stato stabilito di approvare, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale 2019, i progetti di fattibilità tecnica ed economica degli interventi previsti per la prima annualità del programma triennale 2019-2021, tra i quali il progetto relativo al menzionato intervento **CIA VS 18 0086 Roma ed altri- S.P. Anagnina - Lavori per l'eliminazione di briglia e tubazione al km. 7+145- sentenza Tribunale Ordinario di Roma n. 15180/2002"**;

Con Deliberazione del Consiglio Metropolitano Numero 4 del 18.03.2019, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed il relativo Elenco Annuale 2019 nel quale risultava inserito l'Intervento " **CIA VS 18 0086 Roma ed altri- S.P. Anagnina - Lavori per l'eliminazione di briglia e tubazione al km. 7+145- sentenza Tribunale Ordinario di Roma n. 15180/2002"**;

con la soprarichiamata Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 è stato approvato il *Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed il relativo Elenco annuale 2021* nel quale risulta inserito, tra gli altri l'intervento in parola;

che il RUP dell'intervento: "**CIA VS 18 0086 Roma ed altri- S.P. Anagnina - Lavori per l'eliminazione di briglia e tubazione al km. 7+145- sentenza Tribunale Ordinario di Roma n. 15180/2002**" è il Geometra Giovanni Tozzi, funzionario tecnico dell'Ufficio di Direzione " Viabilità zona Sud" del Dipartimento VII nominato con determinazione dirigenziale R.U. 3445 del 09/09/2019;

che si è svolta in data 22.10.2021 la Conferenza di Servizi decisoria e con il relativo verbale è stato stabilito:

“(…) IL PROVVEDITORE competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94 e ai sensi dell’art. 14-bis, comma 5, della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. 127/2016, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza con l’acquisizione delle posizioni prevalenti espresse in conferenza tenuto conto delle posizioni espresse **ADOPTA a ogni effetto di legge la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 14 e seguenti della medesima Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto definitivo concernente i lavori relativi al **“Esecuzione Sentenza TAR Lazio – Tribunale di Roma – Sez. II Civile – Sentenza n. 15180/2012 – Causa Sig.ra Moroni c/Città Metropolitana Roma Capitale – Progetto definitivo di un intervento capace di raccogliere e smaltire le acque di natura meteorica provenienti dalla sede stradale nel tratto SP Anagnina Dir. Grottaferrata Km 7+145 – CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA”**, secondo i corrispondenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti**



in conseguenza del recepimento delle indicazioni connesse all'oggetto della conferenza emerse in sede di conferenza stessa, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti "considerato"; **DICHIARA**, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti, perfezionata l'intesa per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto definitivo e il Piano Particellare di Esproprio in esso contenuto; **DICHIARA** la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza e **APPOSTO** il vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate e inserite nel citato Piano Particellare di Esproprio, anche in via temporanea, dalla realizzazione dell'opera di cui al piano particellare allegato al progetto definitivo di cui trattasi ex art 10, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

La determinazione in parola, essendo stata conseguita con l'espressione delle posizioni prevalenti e non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5, e dell'art. art. 14-quater, comma 3, della Legge 241/90 come modificati dal D.Lgs. 127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle Amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all'indetto procedimento cognitivo/valutativo.

L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni connesse all'oggetto della Conferenza, rese dalle Amministrazioni nella sede della medesima Conferenza, strettamente attinenti la realizzazione dell'opera, esaminata nell'ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento nei termini indicati nel precedente "considerato.

Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti. "(...);

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: "La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.";

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici



tecnici delle stazioni appaltanti [...]"

Considerato

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII RU 6156 del 29.12.2017 veniva stabilito di autorizzare l'affidamento del Servizio tecnico per progetto di fattibilità tecnica e economica, progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativo all'intervento "S.P. ANAGNINA KM 7+145 - sentenza Tribunale Ordinario di Roma n. 15180/02 -causa Sig.ra Pasqua Moroni - Progettazione idraulica per eliminazione briglia e tubazione presso proprietà Moroni" affidando tale Servizio, ai sensi dell'art. 31, comma 8 e dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., alla Società HYDROINGEA SRL - Società di ingegneria, con sede in Largo del porto di Roma n. 5 - 00121 ROMA - C.F. e P.IVA 12711401005 per un importo di € 34.793,33, oltre € 1.388,78 per INARCASSA 4% ed € 7.943,83 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 44.052,14 imputandolo al capitolo 103187 ART 5 ;

che con nota dell'Ing. Emanuele Marinucci della Società HYDROINGEA SRL, in qualità di progettista incaricato, è stato chiesto al Servizio n. 1 del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) via mail in data 09 luglio 2018 l'autorizzazione ad accedere alle aree interessate dai lavori in questione, distinte al Comune di Grottaferrata foglio 8 part. 85, sub 1, 1195, 83, 76 e 82 e distinte al Comune di Roma foglio n. 1016 part. 47 e 48 ai fini delle ricognizioni propedeutiche alla progettazione definitiva e per effettuare i sondaggi geognostici necessari, ai sensi dell'art. 15 del DPR 327/20021 e successive modifiche ed integrazioni;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) R.U. 3205 del 07/08/2018 veniva stabilito di autorizzare l'Impresa esecutrice HYDROINGEA SRL - Società di ingegneria, con sede in Largo del porto di Roma n. 5 - 00121 ROMA - C.F. e P.IVA 12711401005 ad immettersi nel possesso temporaneo delle aree sopra indicate, ai sensi dell'art. 15 del DPR 327/20021 e successive modifiche ed integrazioni, occupazione temporanea che si è protratta dall'immissione in possesso del 12/09/2018 alla data del verbale di restituzione del 23/10/2018;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII R.U. 5444 del 23.12.2019 veniva stabilito di approvare, per le motivazioni indicate nel medesimo provvedimento e alla quali integralmente si rinvia, il progetto esecutivo dei lavori "Scavi per indagini archeologiche preventive da eseguire nell'ambito del progetto definitivo del predetto Intervento " **CIA VS 18 0086 Roma ed altri- S.P. Anagnina - Lavori per l'eliminazione di briglia e tubazione al km. 7+145- sentenza Tribunale Ordinario di Roma n. 15180/2002**" per l'importo complessivo di € 22.929,56 e di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., i lavori medesimi, all'esito della trattativa diretta n. 1134967, esperita in ambiente MEPA, all'impresa Paolacci S.r.l. con sede in Roma, Via Po, 102 – CAP 00198 C.F./P.IVA 05307501006 per l'importo complessivo di € 22.728,31 imputandolo al Capitolo 103132 (MASTRA), art. 2 Cdr DIP 0701 Cdc DIP 0701 anno 2019;

che in data 03/03/2020 veniva sottoscritto, mediante la procedura informatizzata sul portale acquisti in rete P.A, il documento di stipula n.1164226 tra la Città Metropolitana di Roma Capitale, in persona del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII, Dr. Paolo Berno, e la Società Paolacci Srl ;

che con Determinazione Dirigenziale del Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amministrativa appalti viabilità concessioni ed espropri del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture per la mobilità R.U. 5526 del 24.12.2019 veniva stabilito, altresì, di approvare, l'esecuzione delle



prestazioni professionali, consistenti nella assistenza agli scavi sopra citati e nella redazione della relazione tecnico – scientifica, da svolgere con riferimento alle indagini archeologiche preventive da eseguire nell'ambito dell'intervento "CIA VS 18 0086 Roma ed altri- S.P. Anagnina - Lavori per l'eliminazione di briglia e tubazione al km. 7+145- sentenza Tribunale Ordinario di Roma n. 15180/2002";

che con la medesima Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII veniva stabilito di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'incarico professionale in parola al Dott. Cristian D'Ammassa con studio in Roma Ostia, 00122, Viale Ammiraglio Del Bono n. 3, C.F. DMMCST85H21H501D - P.IVA 11812991005, per l'importo di € 3.255,00, di cui € 500,00 per la relazione tecnico-scientifica, € 2.600,00 per assistenza scavi (130 euro/gg x 20gg) ed € 155,00 per contributo integrativo CIPAG del 5%, imputandolo al capitolo 103187 (PROCOL) ART 5 ANNO 2019;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) R.U. 92 del 20/01/2020 veniva stabilito di autorizzare l'Impresa esecutrice HYDROINGEA SRL - Società di ingegneria ad immettersi nel possesso temporaneo delle medesime aree sopra indicate finalizzato all'esecuzione dei sondaggi e scavi archeologici prescritti dalla Soprintendenza Archeologica competente, ai sensi dell'art. 15 del DPR 327/20021 e successive modifiche ed integrazioni, occupazione temporanea che si è protratta dall'immissione in possesso del 06/02/2020 alla data del verbale di restituzione del 29/07/2020;

che in data 09/03/2020 il RUP redigeva il verbale di consegna dei lavori relativi agli "Scavi per indagini archeologiche preventive" e provvedeva, altresì, a redigere, nelle more della stipula della scrittura privata per la formalizzazione dell'affidamento, il verbale di consegna anticipata del servizio al Dottor Cristian D'Ammassa;

che durante l'esecuzione dei lavori di scavo per indagini archeologiche è emerso che parte del tracciato dell'opera in questione rientra nel territorio di competenza della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale dove sono state rinvenute "emergenze archeologiche";

che, l'Archeologo incaricato dell'assistenza agli scavi, Dott. Cristian D'Ammassa, ha provveduto ad informare il Funzionario responsabile della Soprintendenza per il Comune di Grottaferrata, Dott.ssa Gabriella Serio;

viste le disposizioni emanate dalla circolare MIBACT n° 30/2019 in materia di elaborazione della documentazione definitiva di scavo;

che lo stesso funzionario responsabile della Soprintendenza, Dott.ssa Serio, nel corso del sopralluogo congiunto effettuato in data 14/05/2020 in occasione del predetto rinvenimento, ha ribadito la necessità di integrare le prestazioni professionali, affidate all'archeologo Cristian D'Ammassa, e non previste nel Disciplinare tecnico del precedente affidamento;

che pertanto, atteso quanto sopra, con nota prot. 90401/2020, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII, Ing. Giampiero Orsini e del RUP, Geometra Giovanni Tozzi, è stata trasmessa al Servizio n. 1 del Dipartimento VII la richiesta di integrazione dell'incarico professionale a favore del Dottor. Cristian D'Ammassa;

che con Determinazione Dirigenziale del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture per la mobilità R.U. 1747 del 22.06.2020 veniva stabilito di integrare l'importo dell'incarico professionale affidato al Dott. Arch. Cristian D'Ammassa per assistenza agli scavi



per indagini archeologiche preventive nell'ambito dell'intervento **CIA VS 18 0086 Roma ed altri- S.P. Anagnina - Lavori per l'eliminazione di briglia e tubazione al km. 7+145- sentenza Tribunale Ordinario di Roma n. 15180/2002**" dell'ulteriore somma di € 2.480,00, oltre CIPAG (5%), per un importo complessivo pari ad € 2.604,00 imputandolo al capitolo 103187 (PROCOL) ART 5 ANNO 2020;

che con Determinazione Dirigenziale del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII R.U. 1747 del 22.06.2020 veniva altresì stabilito, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 14, che si sarebbe proceduto alla stipula del contratto, a pena di nullità in modalità elettronica, mediante scrittura privata, per l'importo complessivo netto 5.580,00 di cui € 3.100,00 per l'incarico originario ed € 2.480,00 per le ulteriori prestazioni professionali come in premessa specificate, oltre € 279,00 per contributo Cassa 5%, per l'importo complessivo di € 5.859,00;

che in data 01.07.2020 veniva sottoscritta la relativa RSP n. 589;

che con nota prot. CMRC-2021- 169553 del 12.11.2021, a firma del RUP medesimo e del Dirigente del Servizio 3 "Viabilità Sud" Dipartimento II, è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto definitivo/esecutivo dei lavori "**CIA VS 18 0086 Roma ed altri- S.P. Anagnina - Lavori per l'eliminazione di briglia e tubazione al km. 7+145- sentenza Tribunale Ordinario di Roma n. 15180/2002**" per l'importo complessivo di € 671.364,67;

vista la L.R. 22.05.1997 n. 11 art. 31 e 23.12.1997 n. 46 art. 21 con le quali sono state delegate agli Enti Locali Territoriali, le funzioni amministrative concernenti le espropriazioni di pubblica utilità;

visto il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni approvato con D.P.R. n. 327/2001 e successivamente modificato e integrato con D. Lgs. n. 302 del 27 dicembre 2002;

visto il piano particellare di esproprio, parte integrante del progetto definitivo/esecutivo di cui trattasi, contenente, tra l'altro, i dati identificativi catastali con la relativa estensione nonché le generalità dei proprietari iscritti nei registri catastali;

considerato che la procedura per l'asservimento coattivo delle aree di cui al Piano Particellare facente parte integrante del progetto definitivo approvato in sede di Conferenza di Servizi decisoria del 22/10/2021 ha avuto inizio tramite notifica agli interessati delle due procedure di occupazione temporanea prodromica all'approvazione del progetto medesimo, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 327/2001 e pertanto non occorre procedere ad un nuovo avvio della procedura in questione;

considerato che a seguito dell'esperimento di entrambe le procedure di occupazione temporanea non sono giunte opposizioni e/o osservazioni scritte da parte dei proprietari interessati dall'Intervento in questione;

considerato che nella Conferenza di Servizi decisoria del 22/10/2021 si è preso atto del progetto definitivo ed è stata attestata la conformità del progetto medesimo allo strumento urbanistico vigente, dichiarando, altresì, che l'intervento di cui trattasi riveste carattere di pubblica utilità;

considerato che occorre procedere all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art. 16 e 17 del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;



preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

R0 – Elenco elaborati

R1 – Relazione Generale

R2 – Relazione Topografica

R3 – Relazione Geologica ed Idrogeologica

R4 – Relazione Idraulica

R5 – Relazione Tecnica di Calcolo

R6 – Piano Particellare di Esproprio

R7 – Relazione sulla Gestione delle Materie

R8 – Computo Metrico Estimativo

R9 – Elenco Prezzi - Analisi Prezzi

R10 – Quadro Tecnico Economico

R11 – Cronoprogramma dei Lavori

R12 – Schema di Contratto e Capitolato Speciale d'Appalto

R13 – PSC

R14 – Stima dei Costi della Sicurezza

R15 – Incidenza della Manodopera

R16 – Piano di Manutenzione dell'Opera

R17 – Fascicolo dell'Opera

R18 – Documento di integrazione al PSC - Rischio da infezione da Coronavirus

R19 – Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera

TAV.A – Inquadramento

TAV.B – Ante Operam

TAV.C.1 – Post Operam – Inquadramento Generale

TAV.C.2 – Post Operam – Opere stradali

TAV.C.3 – Post Operam – Dettaglio pozzetti 0, 1

TAV.C.4 – Post Operam – Opere fognarie



TAV.C.5 – Post Operam – Dettaglio pozzetti 18, 19, 20, 21

TAV.C.6 – Post Operam – Dettaglio altri pozzetti

TAV.C.7 – Post Operam – Opere di sistemazione idraulica fluviale

TAV.C.8 – Post Operam – Opere di sistemazione terreno Moroni

TAV.D – Post Operam – Profilo Longitudinale Fognatura Acque Bianche

TAV.E.1 – Aree di Asservimento e Occupazione Temporanea

TAV.E.2 – Aree di cantiere

Validazione progetto esecutivo;

Verbale di verifica Progetto esecutivo;

Vista, in particolare, la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota con la quale si rappresenta quanto segue:

“La presente relazione si inquadra nell’iter di cui alla Sentenza n. 9171/2012 del TAR del Lazio di parziale accoglimento del ricorso proposto dalla Sig.ra Pasqua Moroni c/Provincia di Roma per l’ottemperanza alla decisione del TC Roma n. 15180/2002.

Oggetto dell’iter processuale è la manomissione ad opera di terzi di un tombino esistente (attraversamento stradale per il deflusso delle acque piovane di piattaforma) in corrispondenza del Km 7+300 della ex S.S. Anagnina (Km 7+145 rispetto alle progressive chilometriche Provinciali) senso unico direzione Grottaferrata, tra il civico 714 ed il civico 716; tale manomissione, consistente nella costruzione di una briglia di trattenuta all’interno della quale è stato inserito un tubo di 40 cm di diametro ed edificata dal Sig. Petricola Luigi, confinante con la Sig.ra Moroni, fa sì che le acque provenienti dalla piattaforma stradale, convogliandosi verso la sua proprietà, hanno determinato fenomeni di erosione in danno del fabbricato ed ai terreni di proprietà.

In base alla suddetta sentenza, Città Metropolitana di Roma Capitale già Provincia di Roma, che attualmente ha la competenza del tratto di strada in questione, dovrà provvedere ad iniziative per la realizzazione di un intervento capace di raccogliere e smaltire le acque di natura meteorica, provenienti dalla sede stradale del tratto in esame, in modo da evitare ogni pericolo per l’incolumità di terzi e danni alle cose in merito.

In tale contesto, la Società di Ingegneria Hydroingea Srl, è stata incaricata con affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell’art. 31, comma 8 e dell’art. 36, comma 2, lett. a) D. lgs. 50/2016 dall’Amministrazione in questione, per l’espletamento delle attività di progettazione di fattibilità tecnica e economica, progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, in relazione agli interventi di cui sopra.

Tale progetto esecutivo, redatto dal sottoscritto Ing. Emanuele Marinucci in qualità di tecnico di Hydroingea Srl, rappresenta la soluzione ottimale di ripristino, proposta nel progetto di fattibilità approvato dal Commissario ad Acta nominato in merito alla sentenza dal Tribunale, a seguito di una prima conferenza dei servizi avvenuta presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato OO.PP. Lazio Abruzzo Sardegna in data 02/07/18.



Per completezza si specifica che alla data attuale il ruolo del Commissario ad Acta è ricoperto dall'Arch. Salvatore Carcavale, subentrato al dimissionario Ing. Gian Francesco De Luca.

Il progetto è frutto di un'attenta analisi di indagine e valutazione delle condizioni e dei vincoli gravanti al contorno;

esso è strutturato secondo il seguente schema:

- inquadramento topografico e geologico dell'area;
- studio idraulico di dettaglio con definizione delle criticità idrauliche;
- progettazione esecutiva delle opere di ripristino previste. (....)".

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 671.364,67 ripartito come segue:

A. Lavori a misura (di cui € 90.566,22 per costi della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)		€ 442.255,69
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 30.244,20
C. Totale somme a base di gara (A+B)		€ 472.499,89
D. Fondo ex art 113 comma 3 D.Lgs 50/2016 (80% € 6.804,00) (20% 1.701,00)	€ 8.505,00	
E. Economia da incentivi per funzioni tecniche 0,2%	€ 945,00	€ 9.450,00



F. Iva 22%	€ 103.949,98	
G. Spese per espropri e occupazioni	€ 45.433,76	
H. Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA, collaudo tecnico amm.vo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 6.061,69	
I. Spese per assistenza allo scavo di Archeologo di comprovata esperienza	€ 2.537,60	
L. Imprevisti	€ 31.431,75	
M. Totale somme a disposizione		€ 198.864,78
N.TOTALE ONERE FINANZIARIO		€ 671.364,67

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato " Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : " A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di



programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]"

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: “

1. Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:
 1. a) ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;
 2. b) restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici.[..]”

visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: “[...] la necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di ulteriori indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; sono state acquisite intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati[.];”

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP, Geom. Giovanni TOZZI, a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art.16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 168 (centosessantotto) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

vista la Legge n. 120/2020 emendata dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” ed in particolare l'art. 1 rubricato “Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”;

Visto l'art., 49 della L. 108/2021 recante “*Modifiche alla disciplina del subappalto*” ed in particolare il comma 2 dello stesso che recita: *Dal 1° novembre 2021, al citato articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) al comma 2, il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche*



dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell' articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.»;

Visto l'art. 52 del Capitolato Speciale d'Appalto ed in particolare il punto 4 dello stesso nel quale viene specificato che il subappalto, disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non può superare la quota del **32%** dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto, risulta coerente con la tempestività e complessità dell'esecuzione delle prestazioni previste

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte[...]"

Visto, altresì, il comma 2 del predetto art. 1 della Legge n. 120/2020 emendato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 ai sensi del quale: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, (...)**di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro,***

Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.recante "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara";

Atteso, pertanto, che, per l'affidamento dei predetti lavori, è stato stabilito di procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del menzionato art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di **€ 472.499,89** (di cui € 90.566,22 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 30.244,20 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 della L. 120/2020 "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, c. 3 del D.Lgs.vo 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2- bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o



superiore a cinque”;

che il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria **prevalente "OG6" classifica II per importi fino a € 516.000,00 + il 20% e la categoria scorporabile OG3 classifica I per importi fino a € 258.000,00 + il 20% e l'ulteriore categoria OG8 classifica I per importi fino a € 258.000,00 + il 20%**;

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...]";

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali e prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.";

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

che l'intervento in questione è finanziato con avanzo da devoluzione, pertanto la piena copertura finanziaria dello stesso si realizzerà solo a seguito del perfezionamento del procedimento di diverso utilizzo delle economie di mutuo con CDP SpA, all'uopo comunicato dalla Ragioneria;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono



responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro € 671.364,67 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/7	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2021	--
Numero		--
Importo	€ 671.364,67	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.



DETERMINA

1.di approvare il progetto definitivo/esecutivo, anche ai fini della pubblica utilità, redatto dalla HYDROINGEA SRL, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. relativo all'intervento: "**CIA VS 18 0086 Roma ed altri- S.P. Anagnina - Lavori per l'eliminazione di briglia e tubazione al km. 7+145- sentenza Tribunale Ordinario di Roma n. 15180/2002**" per un importo complessivo di € 671.364,67 così ripartito:

A. Lavori a misura (di cui € 90.566,22 per costi della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)		€ 442.255,69
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 30.244,20
C. Totale somme a base di gara (A+B)		€ 472.499,89
D. Fondo ex art 113 comma 3 D.Lgs 50/2016 (80% € 6.804,00) (20% 1.701,00)	€ 8.505,00	
E. Economia da incentivi per funzioni tecniche 0,2%	€ 945,00	€ 9.450,00
F. Iva 22%	€ 103.949,98	



G. Spese per espropri e occupazioni	€ 45.433,76	
H. Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA, collaudo tecnico amm.vo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 6.061,69	
I. Spese per assistenza allo scavo di Archeologo di comprovata esperienza	€ 2.537,60	
L. Imprevisti	€ 31.431,75	
M. Totale somme a disposizione		€ 198.864,78
N.TOTALE ONERE FINANZIARIO		€ 671.364,67

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3. di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € € **472.499,89** (di cui € 90.566,22 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 30.244,20 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo



più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria **prevalente "OG6" classifica II per importi fino a € 516.000,00 + il 20% e la categoria scorporabile OG3 classifica I per importi fino a € 258.000,00 + il 20% e l'ulteriore categoria OG8 classifica I per importi fino a € 258.000,00 + il 20%;**

5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo dei effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: "[...] la necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; che sono stati acquisiti intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati...[.]";

6. di dare atto che i suddetti lavori interessano l'area distinta in Catasto come da elenco in atti;

7. di dare atto che è in corso da parte del competente Ufficio delle Espropriazioni la procedura per l'asservimento coattivo delle aree suindicate ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di procedimenti espropriativi per pubblica utilità approvato con D.P.R. n. 327 del 8.6.2001, così come modificato con D.Lgs n. 302 del 27.12.2002;

8. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

9. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dalla HYDROINGEA SRL, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;

10. di stabilire che la spesa complessiva di € 671.364,67 è da imputare al Capitolo 202039 art 7 Anno 2021 Cdr 9210 Cdc dir0201

11. di dare atto che essendo l'intervento finanziato con avanzo da devoluzione, la piena copertura finanziaria dello stesso si realizzerà solo a seguito del perfezionamento del procedimento di diverso utilizzo delle economie di mutuo con CDP SpA, all'uopo comunicato dalla Ragioneria.;

12. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

13. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento Il Mobilità e Viabilità, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in capo all'aggiudicatario.

Di imputare la spesa di euro € 671.364,67, come di seguito indicato:

Euro 945,00 in favore di DIVERSI INCENTIVI - IN ECONOMIA C.F - ,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
------	------	--------	----------	---------	-----	-----	------	-----------



10	5	2	2	202039/7	9210	21013	2021	
----	---	---	---	----------	------	-------	------	--

CUP: F87H18004890003

CIA: VS 18 0086

Euro 31.431,75 in favore di IMPREVISTI C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	21013	2021	

CUP: F87H18004890003

CIA: VS 18 0086

Euro 576.449,87 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	21013	2021	

CIG: 896234590E

CUP: F87H18004890003

CIA: VS 18 0086

Euro 8.599,29 in favore di DIVERSI C.F . - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	21013	2021	

CUP: F87H18004890003

CIA: VS 18 0086

Euro 45.433,76 in favore di DIVERSI,(RUOLO ESPROPRI) C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	21013	2021	



CUP: F87H18004890003

CIA: VS 18 0086

Euro 6.804,00 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	21013	2021	

CUP: F87H18004890003

CIA: VS 18 0086

Euro 1.701,00 in favore di DIVERSI INCENTIVI - COMMA 4 C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	21013	2021	

CUP: F87H18004890003

CIA: VS 18 0086

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate